

## **PROGRAMMA DEL CORSO DI ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI DIGITALI**

### **SETTORE SCIENTIFICO**

SECS-P/11

### **CFU**

15

### **CONTENUTI DEL CORSO (ELENCO VIDEOLEZIONI)**

Le lezioni si articolano come segue:

1. Il sistema reale, finanziario e l'intermediazione
2. Cicli economici e saldi finanziari
3. Funzioni e struttura del sistema finanziario, ruolo di quello bancario
4. Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - asimmetrie informative e costi di agenzia
5. Principali teorie dell'intermediazione finanziaria - costi di transazione e incertezza
6. Classificazione degli intermediari finanziari: creditizi bancari e altri
7. Gli intermediari finanziari: creditizi non bancari, mobiliari e assicurativi
8. Rischi tipici dell'intermediazione finanziaria
9. Classificazione e gestione dei rischi dell'intermediario
10. Valutazione del rischio di credito, rischi di provviste e di liquidità
11. Rischi di regolamentazione e rischi interni
12. Introduzione al rischio, rendimento e costo opportunità del capitale
13. Struttura, funzioni e classificazione dei mercati finanziari
14. Efficienza finanziaria e funzionamento dei mercati finanziari
15. I mercati monetario e obbligazionario

16. Il Mercato Azionario, relativa segmentazione e mercato del risparmio gestito
17. Il Mercato dei derivati e quello dei derivati
18. Definizione e profilo economico degli strumenti finanziari
19. Le caratteristiche tecniche e giuridiche degli strumenti finanziari
20. Aspetti contabili, liquidità, pricing e rischi degli strumenti finanziari
21. Gli strumenti di pagamento
22. Gli strumenti di debito, i Titoli di Stato
23. Le obbligazioni societarie (corporate bond) e gli strumenti di partecipazione
24. Le misure del rendimento e del rischio dei titoli azionari
25. Gli strumenti assicurativi e del risparmio gestito
26. Gli strumenti finanziari derivati a termine (forward e future)
27. Gli strumenti finanziari derivati a termine (opzioni e swap)
28. L'Intermediazione creditizia
29. Gli strumenti di raccolta delle banche
30. Gli strumenti di impiego delle banche
31. Leasing, factoring e credito al consumo
32. L'ordinamento dell'intermediazione creditizia
33. Il bilancio delle banche
34. I principi contabili internazionali e il bilancio degli intermediari finanziari
35. Gli equilibri di gestione delle banche
36. Gli indici di bilancio
37. I servizi di investimento
38. I servizi di collocamento e underwriting
39. I servizi di cartolarizzazione e di gestione collettiva del risparmio
40. I Fondi immobiliari chiusi di diritto italiano
41. Le Società di Gestione del Risparmio, le SICAV e le SIIQ
42. Le imprese d'investimento, le attività di merchant banking e corporate finance
43. Modelli teorici e Autorità di vigilanza
44. Gli strumenti di vigilanza e la disciplina sull'adeguatezza patrimoniale degli intermediari finanziari (Basilea 1 e 2)
45. Il risparmio

46. Agenzie di rating
47. Centrale Rischi
48. Corporate governance
49. Le tutele per i risparmiatori - Consob
50. Finanziamenti Immobiliari Strutturati
51. Banca e sistema bancario, sotto il profilo giuridico
52. Banca e sistema bancario, sotto il profilo economico
53. Gli strumenti di mitigazione del rischio
54. Gestione del portafoglio finanziario
55. La politica monetaria e il controllo del credito
56. La direttiva MiFID
57. L'Intermediario finanziario: attività e modello organizzativo
58. L'Intermediario finanziario: vigilanza, partecipazione, iscrizione e cancellazione
59. Concorrenza e tutela del consumatore di servizi finanziari
60. Investire i propri risparmi. Consob
61. Le fintech e le valute virtuali
62. I Social Impact Bond
63. Fondi e Sicav italiani analizzati da Mediobanca
64. L'informazione finanziaria
65. Evoluzione del sistema distributivo: internet banking e mobile banking
66. Mercato azionario primario e processo di quotazione in Borsa
67. Quantitative Easing (Qe) e ruolo della BCE
68. Sistemi di pagamento di importanza sistemica
69. Sofferenze bancarie
70. Stabilità bancaria
71. La valutazione delle azioni
72. La valutazione delle obbligazioni
73. La valutazione delle imprese: cenni
74. Valore e rischio
75. Il rischio di portafoglio ed il Beta

76. La teoria del portafoglio di Markowitz
77. La tesi di Modigliani e Miller
78. La struttura finanziaria ottimale
79. L'economia digitale nell'industria finanziaria
80. FinTech: criteri di classificazione e linee di sviluppo
81. Fintech e Digital Banking
82. BigTech
83. L'evoluzione dei banking business models nell'era digitale
84. Il FinTech nei servizi dell'intermediazione finanziaria in Italia
85. Digital technologies. Lo sviluppo dei processi di finanziamento
86. Banche, FinTech e clienti in un contesto di digital transformation
87. I fabbisogni di competenze digital
88. L'InsurTech
89. Lo sviluppo del FinTech nella consulenza finanziaria
90. Le innovazioni tecnologiche digitali nei servizi di pagamento

## TESTI DI RIFERIMENTO

Opuscoli/Dispense. "Economia degli intermediari finanziari" (a cura di) Loris Nadotti, Claudio Porzio, Daniele Previati. Ed. McGrawHill, Terza edizione 2017. "Digital Banking e FinTech. L'intermediazione finanziaria tra cambiamenti tecnologici e sfide di mercato" (a cura di) Vittorio Boscia, Cristiana Schena, Valeria Stefanelli. Ed. Bancaria Editrice, 2020.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CORSO ED OBBLIGHI DI FREQUENZA

*/\*\*/* Lezioni in modalità online. Attività didattiche interattive in piattaforma, erogate in modalità sincrona e asincrona. La frequenza al corso è obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle video-lezioni presenti in piattaforma e di partecipare alle attività di didattica interattiva.

## VERIFICA

*/\*\*/*  
L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.  
Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.  
PROVA ORALE, con la quale verranno verificate le abilità, le conoscenze e le competenze acquisite al termine del corso, il voto finale è in trentesimi. PROVA SCRITTA, con la quale verranno verificate le abilità, le conoscenze e le competenze

acquisite al termine del corso. Consiste nella somministrazione di una prova strutturata di 30 domande a risposta multipla con 4 risposte, il voto finale è in trentesimi. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze e forum tematici).

## LINGUA DI INSEGNAMENTO

/\*\*/

ITALIANO

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

/\*\*/

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività: Partecipazione a una web conference. Partecipazione al forum tematico. Lettura area FAQ.

## ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/\*\*/ Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

## RECAPITI

/\*\*/

andrea.quintiliani@unipegaso.it

## DESCRIZIONE DEL CORSO (OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA)

Il Corso si propone di illustrare le caratteristiche strutturali del sistema finanziario fornendo le chiavi di lettura necessarie per interpretarne il ruolo nel sistema economico e le sue dinamiche evolutive. In questo contesto, l'insegnamento esamina il fenomeno della "digital transformation" nel comparto finanziario e che vede Banche, FinTech e Big Tech operare in un contesto a elevata complessità, in cui il confronto competitivo si incentra sulla capacità di offrire soluzioni digitali finalizzate a efficientare i processi interni. Al termine del Corso gli studenti saranno in grado di comprendere: i) I principali problemi che concernono le caratteristiche e l'evoluzione del sistema finanziario in generale; ii) La regolamentazione degli intermediari e dei mercati finanziari; iii) L'equilibrio economico dei principali

tipi di intermediari, iv) L'analisi dei bisogni finanziari e dei criteri di valutazione e scelta degli strumenti finanziari; v) L'impatto delle digital technologies sui business models delle banche. Le competenze risultanti dalle attività previste riguardano, in sintesi, la capacità di maturare una visione di base sia sui modelli di business dell'azienda operativa nel sistema finanziario, sia sulle principali problematiche connesse alla "digital transformation" e che influenza i processi di governance, organizzativi e commerciali nelle principali aree di intermediazione finanziaria. In sintesi, i principali obiettivi formativi (per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella Scheda SUA) si articolano come segue:

Illustrare la struttura e l'organizzazione dei mercati finanziari e degli intermediari che vi operano; Illustrare gli strumenti di finanziamento, investimento, pagamento e gestione dei rischi; Descrivere e illustrare le logiche operative di base che caratterizzano la gestione, in termini aziendali, delle diverse realtà presenti nel sistema finanziario; Esaminare la regolamentazione degli intermediari e dei mercati; Esaminare i fabbisogni finanziari; Illustrare i principali metodi di valutazione e selezione degli strumenti finanziari; Indagare le relazioni tra il sistema degli intermediari finanziari e il sistema competitivo, e descrivere le principali leve gestionali per competere nel comparto finanziario; Esaminare l'impatto del cambiamento tecnologico sui processi di governance, organizzativi e commerciali degli intermediari finanziari.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/\*\*/

Competenze - Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

a) Classificare le imprese nel sistema economico e sociale (Ob. 1-2-3); b) Spiegare la correlazione macroeconomica tra i mercati e le istituzioni finanziarie, tra le banche/autorità e i mercati di regolamentazione centrali (Ob. 1-2-3); c) Confrontare le compagnie di assicurazione nell'ambiente economico-finanziario (Ob. 1-2-3); d) Spiegare l'evoluzione dei banking business models nell'era digitale (Ob. 4-5-6-7-8); e) Applicare le conoscenze acquisite sui Big data e sui profili di concorrenza nei mercati dei servizi bancari e finanziari (Ob. 7-8); f) Analizzare i problemi, utilizzare fonti pertinenti nel cercare di chiarire i problemi, raggiungere conclusioni ragionate, scegliere tra le alternative disponibili (Ob. -1-2-3-4-5-6-7-8).

Conoscenze - Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

a) Essere in grado di identificare e classificare le diverse categorie di appartenenza degli strumenti finanziari (Ob. 1-2-3); b) Conoscere e spiegare i costi e le prestazioni dei diversi strumenti finanziari (Ob. 1-2-6-7); c) Essere in grado di pianificare e distinguere i servizi per i quali gli intermediari possono fornire un sostegno alle esigenze di investimento (Ob. 3-4); d) Comprendere la natura, le funzioni e il ruolo delle Banche, di FinTech e dei clienti in un contesto di digital transformation (Ob. 3-4-5-8).

Abilità - Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità:

□ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

a) Individuare la modalità di finanziamento o di investimento finanziario più adatta a soggetti diversi e in circostanze diverse (Ob. 1-2-3-5); b) Applicare le conoscenze teoriche acquisite (Ob. 1-2-3-4-5-6-7-8); c) Acquisire gli strumenti conoscitivi necessari per accrescere ulteriormente le proprie competenze in piena autonomia, anche nel contesto lavorativo (nella fase iniziale e dello sviluppo di carriera) intorno agli strumenti finanziari più diffusi e ai comportamenti degli intermediari finanziari (Ob. 1-2-3-4-5-6-7-8); d) Seguire gli ultimi sviluppi nel settore del digital banking (Ob. 3-4-5-8); e) Maturare una visione di base sui modelli di sviluppo delle attività bancarie e sulle principali problematiche connesse alla digitalizzazione (Ob. 8).

□ Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

- a) Confrontare le modalità con cui gli intermediari finanziari consigliano gli investitori a diversificare (Ob. 1-2-3); b) Valutare i meccanismi organizzativi dei mercati finanziari e le condizioni di equilibrio degli intermediari finanziari (Ob. 1-2-4-6-7); c) Identificare i comportamenti diligenti, corretti e trasparenti negli intermediari finanziari (Ob. 2-3-4); d) Identificare gli effetti della digitalizzazione nei mercati finanziari (Ob. 3-4-5-8).

□ Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di:

- a) Fornire una panoramica del settore dei servizi finanziari, con l'uso di metodi grafici e di comunicazione adatti (Ob. 1-2-3-4-5-6-7-8); b) Illustrare gli intermediari finanziari autorizzati e descrivere la gamma di prodotti offerti (Ob. 1-2-3-4-5); c) Interpretare le possibili scelte strategiche ed organizzative degli intermediari finanziari (Ob. 1-2-3-4-8); d) Discutere l'impatto delle innovazioni tecnologiche digitali nei servizi di pagamento (Ob. 8); e) Discutere l'impatto delle digital technologies nei processi di finanziamento (Ob. 7-8).
- Capacità comunicative ed altre abilità specifiche (se previste) Lo studente sarà capace di: a) Spiegare il quadro di politica monetaria e il suo funzionamento nella zona euro (Ob. 1-2); b) Spiegare gli obiettivi e gli strumenti utilizzati (Ob. 1-2-3-6-7); c) Identificare il meccanismo di trasmissione degli impulsi attraverso il sistema finanziario (Ob. 1-2-3); d) Interpretare il comportamento e le scelte della Banca Centrale Europea (Ob. 1-2-3); e) Identificare i fabbisogni di competenze digital nei settori bancario e assicurativo (Ob. 4-5-8); f) Svolgere ricerca indipendente utilizzando varie fonti sugli sviluppi quotidiani nei comparti del FinTech e dell'InsurTech (Ob. 4-5-8).